



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**

TALENTI NASCOSTI: INCLUSIONE E TEATRO

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

1) Animazione culturale verso i minori.

19) Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive) finalizzate a processi di inclusione.

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Tutte le attività programmate nel progetto hanno lo scopo di creare occasioni per rinnovare l'impegno positivo verso tutti i cittadini sforzandosi di creare occasioni con fine di migliorare la vita e il benessere degli stessi, verso la solidarietà, la giustizia e l'inclusione sociale.

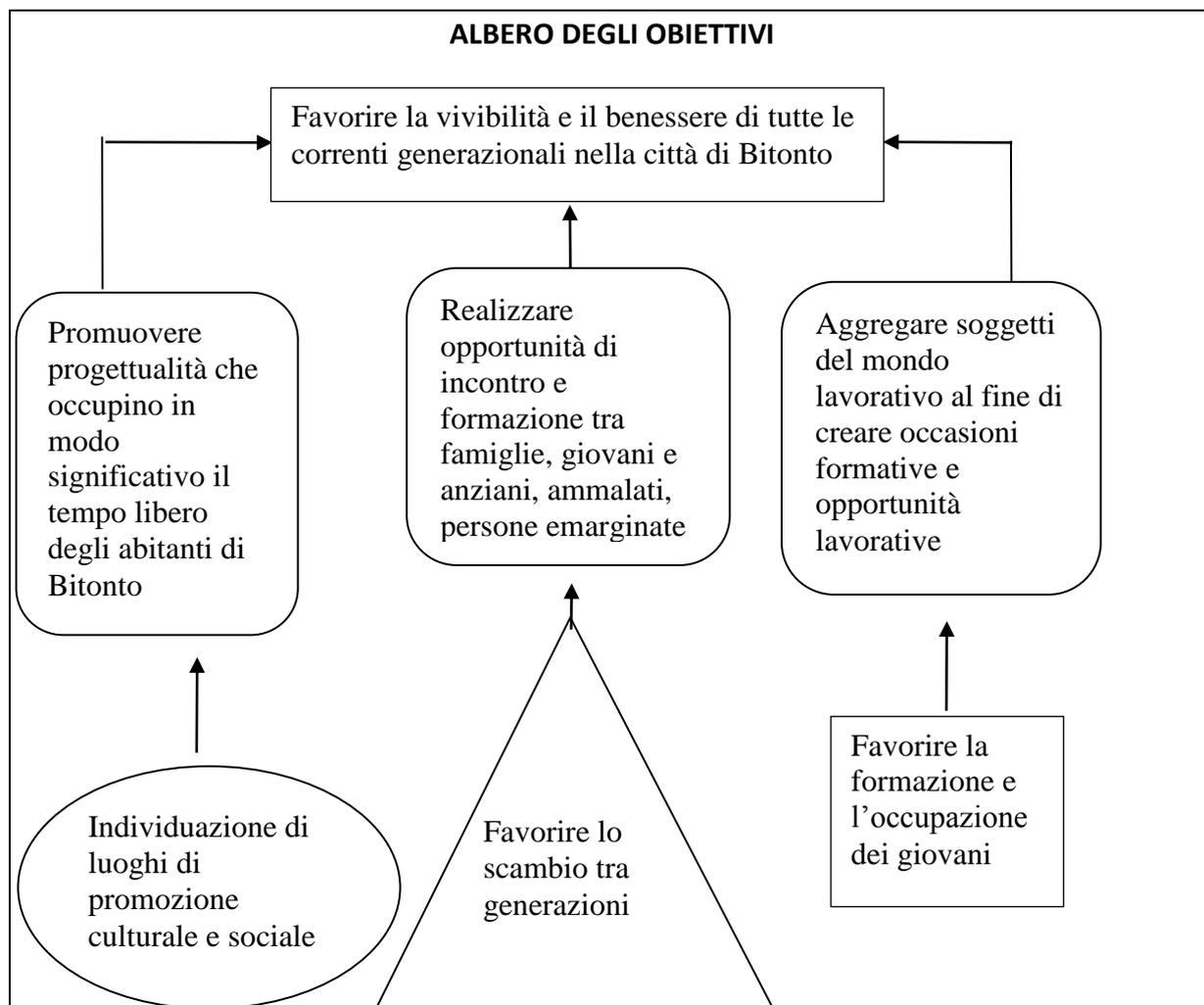
Gli operatori volontari in Servizio Civile attraverso le attività progettuali possono collaborare in maniera fattiva a porre in essere azioni volte a garantire il divertimento inteso come quel momento che solleva l'anima della persona dalle preoccupazioni giornaliere, dal peso della fatica e dalle problematiche esistenziali.

La Fondazione, con il progetto Servizio Civile "**Talenti nascosti: inclusione e teatro**" vuole impegnarsi a dare risposte concrete a problematiche quali povertà ed esclusione sociale.

**Pertanto gli obiettivi generali** del progetto "**Talenti nascosti: inclusione e teatro**" sono:

1. promuovere e sostenere la realizzazione di *progetti annuali* di forte spessore culturale, rispondenti alle esigenze di sviluppo della comunità ed in grado di valorizzare appieno ed in maniera ottimale le risorse esistenti e tutte le possibili sinergie sotto il profilo dei contenuti;
2. incentivare la produzione artistica, letteraria, figurativa che abbia come elementi portanti la qualificazione, l'originalità, la sperimentazione di nuove forme espressive attraverso: concorso fotografico, mostre, convegni, manifestazioni, laboratori creativi legati alla pittura, alla musica e al teatro;

3. promuovere tra i giovani e nella città la cultura dell'inclusione sociale e salute attraverso la *Community care* che prova a mettere insieme il sistema dei servizi con la comunità locale, attivando reti di intervento che si basano sull'incontro creativo e collaborativo. Così come previsto dai criteri aggiuntivi, l'attività di integrazione è rivolta non solo ai residenti della Casa Alloggio "*Raggio di Sole*" per malati di AIDS, ma anche agli ospiti della Comunità Terapeutica "*Lorusso-Cipparoli*" per la promozione di incontri volti a contrastare nelle giovani generazioni l'uso delle droghe e di qualsiasi forma di dipendenza quali la ludopatia. Inoltre sulla scorta del precedente progetto del Servizio Civile nel quale volontari erano anche impegnati nella realizzazione di attività che vedevano il coinvolgimento di minori provenienti a nuclei familiari immigrati, in collaborazione l'Amministrazione comunale di Bitonto e le altre organizzazioni territoriali, avendo ottenuto circa 50 minori il riconoscimento simbolico della cittadinanza italiana, attraverso il progetto "**Talenti nascosti: inclusione e teatro**" si cercherà di attuare un'azione socioculturale di sistema, che si svolgerà in un tempo medio-lungo e che continuerà a coinvolgere persone e gruppi di minori, immigrati ma già integrati nel territorio cittadino, con la finalità quella di promuovere il benessere sociale, relazionale, comunicativo e simbolico, mettendo in atto processi di integrazione e di inclusione sociale. È ormai risaputo ed acclarato che dal punto di vista psicologico, educativo e sociale, "teatralizzando" i conflitti, i disagi, i pregiudizi, il teatro sociale diventa uno dei mezzi più efficace per superarli. I conflitti diventano racconto ed esperienza. Si può scoprire di avere in sé la capacità di raccontare, di esprimersi anche in forma semplice, e lo si fa in una atmosfera non giudicante in cui tutti collaborano e condividono le loro esperienze. Il teatro è uno dei pochi luoghi in cui è possibile sperimentare le proprie potenzialità e le relazioni con l'altro, formare un gruppo e dare alle persone un senso di appartenenza e una comunanza di intenti. È un ambiente privilegiato per creare scambi culturali, vivere nella società in modo più consapevole e accettare differenze altrui in un rapporto reciproco. Sotto questa prospettiva anche l'aspetto artistico acquista un significato differente. Per un disabile, per un disagiato, per una qualunque persona in difficoltà, per quanti vivono situazioni di marginalità e/o di esclusione, dimostrare le proprie qualità comunicative e artistiche rappresenta la possibilità di darsi un'altra possibilità, dimostrando al mondo e a sé stessi che si è in grado di percorrere altre vie da quella della sofferenza e della mancanza. Il teatro, in questo progetto, sarà inteso come uno strumento di inclusione, di integrazione e di reciproca solidarietà;
4. fornire ai destinatari del progetto un'accoglienza adeguata nella struttura sede del progetto; qualificati motivi di svago e sana occupazione del tempo libero; essere un punto di riferimento di aggregazione sociale e culturale;
5. testimoniare fra i coetanei e nella città lo stile e la cultura della solidarietà;
6. consentire agli operatori volontari del Servizio Civile di ampliare, attraverso alcuni moduli della formazione specifica, i contenuti relativi all'attività culturale al fine di poter, eventualmente, intraprendere percorsi lavorativi nel settore;
7. monitorare delle attività di progetto e della formazione



Obiettivi secondari ma altrettanto significativi del progetto sono:

- consentire agli operatori volontari di **mettere in rete** le proprie esperienze e di coordinarsi per l'attivazione di buone prassi.
- consentire agli operatori volontari di effettuare significative esperienze in materia di **coesione sociale, di solidarietà e di cittadinanza attiva**.
- auto-monitoraggio, inteso come verifica oggettiva dei risultati raggiunti sia in merito alle attività previste, sia dagli obiettivi formativi ed educativi della formazione generale e specifica.
- rendere pubblici i risultati ottenuti dalla realizzazione delle varie fasi del progetto, mediante una partecipazione attiva di giovani impegnati nello stesso.

Contestualmente, si intende consentire a Operatori Volontari di impegnarsi, nell'arco di dodici mesi di servizio civile, in un lavoro di studio/ricerca finalizzato alla crescita individuale nel settore dell'assistenza alle persone in difficoltà.

L'Auditorium sarà quindi un **luogo aggregante**, dove sperimentare **l'essere e il fare comunità**.

Sarà il luogo in cui le persone verranno accolte e valorizzate per ciò che sono, ma anche il luogo all'interno del quale i bambini, le famiglie, gli anziani, gli ammalati e gli immigrati si accoglieranno reciprocamente.

Al centro di ciascuna attività ci sarà la persona umana con la quale si instaurerà un rapporto unico e personale. Ai fruitori non verranno fornite proposte anonime, bensì proposte che li abilitino ad essere protagonisti nella società.

Le azioni saranno realizzate con il pieno coinvolgimento di tutte le agenzie culturali e formative presenti ed operanti sul territorio con le quali si è già costituito, da diversi anni, un proficuo e consolidato rapporto di azioni progettuali quali: le scuole, le associazioni non profit, le aziende profit, le parrocchie e l'Amministrazione comunale.

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il gruppo degli operatori volontari in Servizio Civile Nazionale diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'equipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto.

<b>Obiettivo 1</b>	<b>Azione/Attività</b>
<b>Promuovere e sostenere la realizzazione di iniziative e di progetti di forte spessore culturale, rispondenti alle esigenze di sviluppo della comunità ed in grado di valorizzare appieno ed in maniera ottimale le risorse esistenti e tutte le possibili sinergie sotto il profilo dei contenuti.</b>	<p>In riferimento all'attività (A) l'operatore volontario in Servizio Civile si occuperà del servizio di segreteria e dell'impostazione grafica del materiale per la promozione dell'evento "XVII edizione del Premio Nazionale di Medicina".</p> <p>In riferimento all'attività (B) l'operatore volontario in Servizio Civile si occuperà del servizio di segreteria e della raccolta di dati necessari per individuare le Associazioni di Volontariato e del Terzo Settore presenti sul territorio da invitare alla serie di incontri.</p> <p>In riferimento all'attività (C) l'operatore volontario in Servizio Civile si occuperà del servizio di segreteria e collaborare nella organizzazione del "Raduno del Sollievo", nel creare il materiale pubblicitario per l'evento, nel promuovere la proposta sui canali social e vagliare tutte le risposte ottenute per la concretizzazione del concorso.</p>
<b>Obiettivo 2</b>	<b>Azione/Attività</b>
<b>Incentivare la produzione artistica, letteraria, figurativa, editoriale che abbia come elementi portanti la qualificazione, l'originalità, la sperimentazione di nuove forme espressive</b>	<p>In riferimento all'attività (D) gli operatori volontari del Servizio Civile si occuperà dell'individuazione dei film da proiettare che saranno condivisi con l'equipe e della preparazione delle schede critiche per animare il dibattito del cineforum.</p> <p>In riferimento all'attività (E) l'operatore volontario in Servizio Civile si occuperà della organizzazione dell'attività di pubblicizzazione del cortometraggio e delle attività di organizzazione e realizzazione degli incontri di sensibilizzazione e informazione circa la tematica dell'AIDS.</p>

	<p>In riferimento all'attività (F) l'operatore volontario in Servizio Civile si occuperà della organizzazione logistica e strumentale del laboratorio musicale e della campagna informativa relativa al concorso bandistico in collaborazione con il Coro lirico giovanile "Città di Bitonto".</p> <p>In riferimento all'attività (G) l'operatore volontario in Servizio Civile si occuperà della organizzazione logistica e strumentale: del laboratorio di fiabe, fumetti e di teatro di burattini per bambini, in collaborazione con un'esperta della libreria "Hamelin"; del laboratorio teatrale e di linguaggio espressivo in collaborazione con esperti della compagnia teatrale "Fatti d'Arte".</p>
<b>Obiettivo 3</b>	<b>Azione/Attività</b>
<b>Promuovere tra i giovani e nella città la cultura dell'inclusione sociale e della salute.</b>	In riferimento all'attività (J) l'operatore volontario in Servizio Civile parteciperà al laboratorio teatrale supportando l'organizzazione e l'allestimento scenico dello spettacolo e collaborare alla promozione dell'evento presso le scuole da coinvolgere.
<b>Obiettivo 4</b>	<b>Azione/Attività</b>
<b>Fornire ai destinatari del progetto un'accoglienza adeguata nella struttura sede del progetto; qualificati motivi di svago e sana occupazione del tempo libero; essere un punto di riferimento di aggregazione sociale e culturale</b>	<p>In riferimento all'attività (K) l'operatore volontario in Servizio Civile parteciperà a iniziative di comunicazione sulle attività del progetto.</p> <p>In riferimento all'attività (L) il volontario in Servizio Civile parteciperà a momenti di informazione.</p>
<b>Obiettivo 5</b>	<b>Azione/Attività</b>
<b>Testimoniare fra i coetanei e nella città lo stile e la cultura della solidarietà.</b>	<p>In riferimento all'attività (M) l'operatore volontario in Servizio Civile parteciperà al seminario formativo sul tema: "Campagna informativa sul servizio civile" organizzato in partenariato con la ditta "Tipolito Vitetum".</p> <p>In riferimento all'attività (N) l'operatore volontario in Servizio Civile parteciperà alle giornate di sensibilizzazione rivolte agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado con il supporto di "Tipolito Vitetum".</p> <p>In riferimento all'attività (O) l'operatore volontario in Servizio Civile sarà promotore e</p>

organizzatore del Laboratorio Teatrale Sociale “#Nonsonodiverso” rivolto ai bambini provenienti da nuclei familiari immigrati già integrati nel territorio cittadino.

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto<sup>(\*)</sup> 2

Numero posti con solo vitto 2

**AUDITORIUM**

Via Vito Siragusa

Codice Sede: 101160

OLP: Angelo Molfetta

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Monte ore annuo 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari 6

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Il servizio potrà comportare in alcuni casi l'impegno prolungato e talora anche nei festivi in alcune occasioni particolari (es. feste, convegni).

Si richiede inoltre una certa flessibilità oraria.

Per esigenze legate alla realizzazione del progetto o per iniziative formative, o per iniziative di divulgazione dell'esperienza del Servizio Civile Volontario, si può rendere necessario utilizzare automezzi messi a disposizione dall'ente o utilizzare mezzi pubblici per eventuali saltuari spostamenti e/o missioni.

Il servizio verrà svolto prevalentemente nella sede indicata nel progetto, ma gli operatori volontari potranno essere coinvolti in iniziative che comportano anche attività all'esterno.

Possibilità di svolgere la formazione nella giornata di sabato.

**La Fondazione si impegna a far partecipare i volontari alle iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e/o promosse dalla Regione per lo sviluppo del Servizio Civile così come previsto dall'allegato 1.3 e a favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul Servizio Civile organizzate o promosse dalla Regione così come previsto dall'allegato 1.4.**

**Inoltre, si impegna ad attuare il Corso di Primo Soccorso nei primi 4 mesi così come previsto dall'allegato 1.5.**

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Si rimanda ai criteri di selezione individuati dall'UNSC

Non ci sono sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Non ci sono eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Convenzione Quadro, stipulata con l'Università degli Studi di Bari, per il riconoscimento del Servizio Civile come crediti formativi Universitari (CFU).

**Si allega copia della convenzione e relativa autocertificazione a firma del Presidente della Fondazione da cui si evince che la convenzione è a tutt'oggi valida.**

Eventuali tirocini riconosciuti:

Convenzione di Tirocinio Formativo e di Orientamento e di Tirocinio abilitante all'esame di stato per Laureati/Laureandi in Psicologia (V.O.), Scienze e Tecniche Psicologiche (classe 34), Psicologia dell'Organizzazione e della Comunicazione (classe 58/S), Psicologia Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni (classe 58/S) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Convenzione tra la Facoltà di Scienze della Formazione – Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della Formazione e la Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" finalizzata alla realizzazione di tirocini di formazione e di orientamento.

Convenzione tra la Facoltà di Scienze della Formazione – Corso di Laurea Magistrale in Consulente per i Servizi alla Persona e alle Imprese e la Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" finalizzata alla realizzazione di tirocini di formazione e di orientamento.

Convenzione tra il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Corso di Laurea I livello in Scienze del Servizio Sociale, Operatore del Servizio Sociale e Corso di Laurea Magistrale in progettazione delle Politiche di inclusione Sociale e la Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" finalizzata alla realizzazione di tirocini di formazione e di orientamento.

Convenzione per il Tirocinio pre-laurea e specialistica (D.M. 509/99) e post lauream (V.O. D.M. 509/99 e D.M. 270/04) per gli studenti e i laureati dei corsi di laurea delle ex facoltà di Psicologia 1 e Psicologia 2 - dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Convenzione di Tirocinio di Formazione e Orientamento Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Chieti-Pescara "G. D'Annunzio".

Convenzione per lo svolgimento di attività di tirocinio e di orientamento per studenti e laureati del Dipartimento di Medicina clinica, Sanità pubblica, Scienze della vita e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di L'Aquila.

**Si allegano copie della convenzione e relativa autocertificazione a firma del Presidente della Fondazione da cui si evince che le convenzioni sono a tutt'oggi valide.**

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

**“Attestato Specifico” rilasciato dall'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” – Agenzia per il Placement.**

Si allega lettera di impegno rilasciata dall'Agenzia suddetta con la quale si obbliga a produrre l'attestato specifico.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Così come da indicazioni nazionali all'interno della formazione specifica è stato inserito il modulo relativo alla **formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in SC.**

Per quanto concerne, invece la formazione relativa alle attività da svolgere nell'anno di servizio civile essa avrà l'obiettivo di fornire ai volontari le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto.

#### **MODULO RELATIVO ALLA FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPEGO DI VOLONTARI NEI PROGETTI DI S.C.**

**Ing. Luigi Pappalettera (10 h)**

##### *LEGISLAZIONE GENERALE*

Quadro normativo (D.P.R. 177/2011- Artt. 36 , 37; D.Lgs.81/08 e D. Lgs. 106/09)

Obblighi dei soggetti responsabili: Datore lavoro, Preposto, Lavoratori

Organi di vigilanza, controllo ed assistenza

##### *LA VALUTAZIONE DEI RISCHI*

Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione

La matrice del rischio

Analisi dei rischi: principali rischi e pericoli

Partecipazione dei diversi soggetti alla valutazione dei rischi

##### *RISCHI RIFERITI A MANSIONI*

Rischi infortuni

Rischi meccanici generali

Rischi elettrici generali

Rischi macchine, attrezzature

Rischi cadute dall'alto

Rischi da esplosione

Rischi chimici, biologici, cancerogeni, fisici, rumore, vibrazione, microclima ed illuminazione, videoterminali

Nebbie, oli, fumi, vapori, polveri

Etichettature

Movimentazione manuale dei carichi

Movimentazione merci

*MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE*

D.P.I. individuali e collettivi

Procedure ed istruzioni operative

Segnaletica

Incidenti ed infortuni mancati

*GESTIONE delle EMERGENZE*

Emergenze

Addestramento all'utilizzo dei DPI individuali e DPI di III categoria

Procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico

**MODULO RELATIVO ALLA LEADERSHIP E PROBLEM SOLVING**

**Dott.ssa Maria Naglieri (15 ore)**

Leader di se stessi: conoscenza di sé e accettazione della diversità

Identificazione dei propri valori verso una mission personale

L'efficacia di obiettivi ben formati

Lavorare in team: dalla dipendenza alla interdipendenza

La dimensione del win/win

Risonanza e sinergia

Leadership e problem-solving

Brainstorming

Dall'albero dei problemi all'albero degli obiettivi

**EDUCAZIONE ALLA MUSICA**

**Prof.ssa Anna Lacassia (ore 20)**

Il percorso di formazione si propone di fornire le conoscenze di base e gli strumenti necessari a: Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali; riconoscere, catalogare i suoni della tecnologia e quelli naturali.

I suoni del corpo. I suoni della tecnologia. I suoni della città. I suoni degli ambienti naturali.

Filastrocche, proverbi. Storie narrate, inventate, disegnate. Drammatizzazioni mimico-teatrali.

Giochi cantati.

Sonorizzazioni di storie o testi verbali.

Esprimersi con il canto e semplici strumenti.

Repertorio di brani di diversi stili musicali.

L'utilizzo della voce, il coro e la performance musicale

**EDUCAZIONE AL TEATRO**

**Dott. Raffaele Romita (ore 20)**

Il percorso di formazione si propone di fornire le conoscenze di base e gli strumenti necessari a conoscere le potenzialità del mezzo teatrale dal punto di vista didattico ed educativo. Il percorso è suddiviso in 2 moduli didattici, uno teorico e uno pratico:

*modulo teorico*

L'educazione al teatro

Il linguaggio non-verbale dal gesto al movimento creativo.

Il mimo corporeo e la maschera neutra.

Il linguaggio verbale e la lettura espressiva.

Il teatro sociale e i sentimenti.

La conduzione del gruppo.

Il teatro attraverso il gioco.

La progettazione pedagogica/teatrale e la messa in scena.

*modulo pratico*

Il lavoro dell'attore su sé stesso

La scrittura creativa e la drammaturgia teatrale

**Durata: 75 ore**